



O PAZQUINO COLONIALE

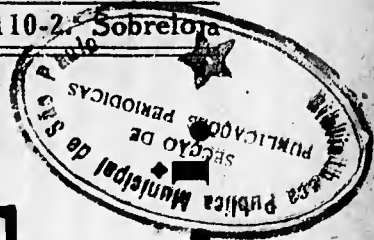
VERITA' IN PILLOLE

L'interesse, che dirige l'uomo da un polo all'altro, è una lingua che s'impara senza grammatica.
MEDICI DEL VASCELLO

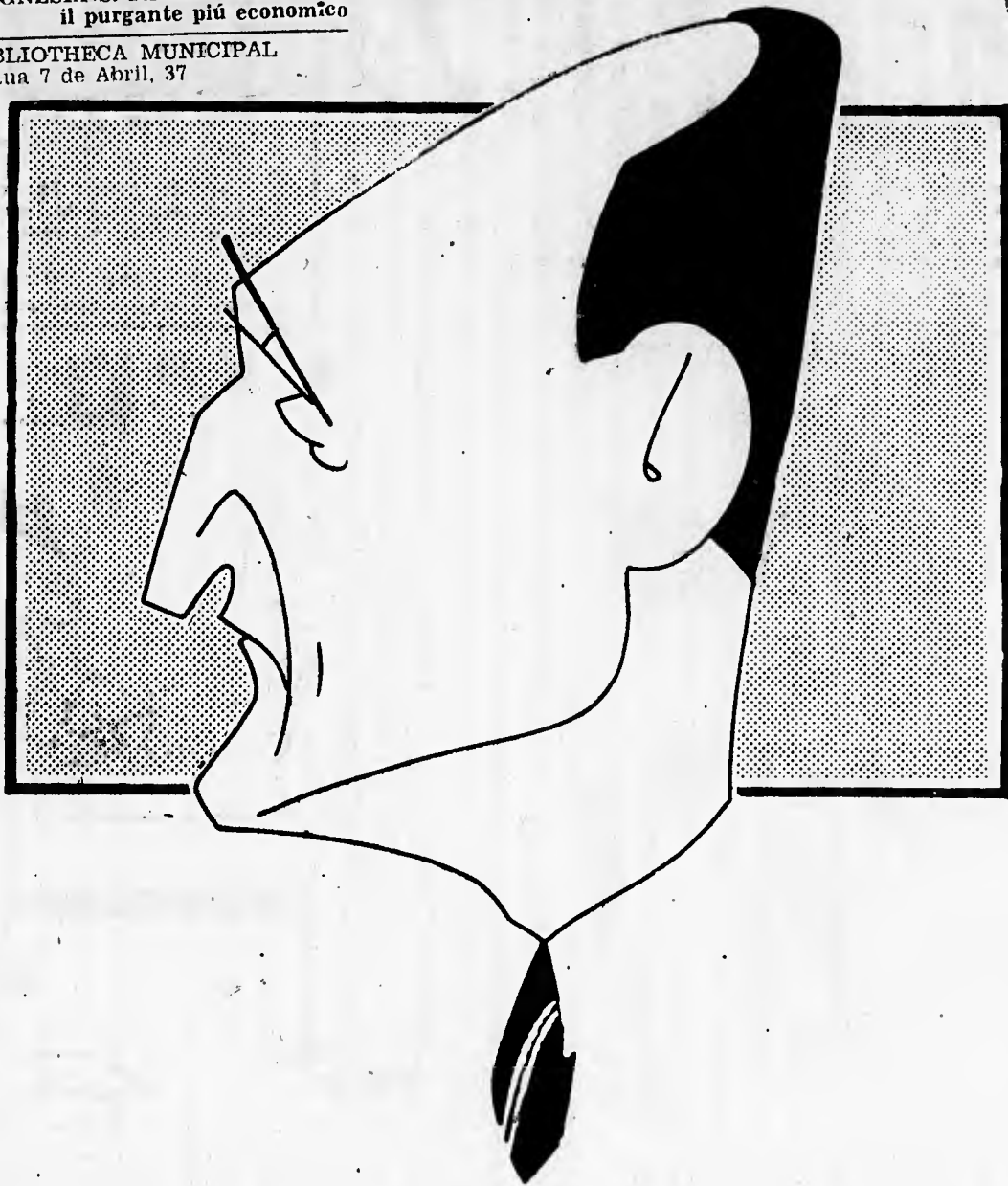
Anno XXIX - Num. 1.291 - S. Paolo, 9 Febbraio. 1935 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110-2, Sobrelora

MAGNESIA S. PELLEGRINO
il purgante piú economico

BIBLIOTHECA MUNICIPAL
Rua 7 de Abril, 37



antonio venturi



presidente dell'u. v.

Le confezioni RENNER per uomini

Sono di pura lana, lavabile, a colori inalterabili, aderiscono bene al corpo, essendo eseguite su prove anticipate e costano poco denaro. PREZZI FIN DA 150\$

Abbiamo installato una nuova sezione di **VENDITE A CREDITO**

Vi preghiamo di visitarci senza impegno di compra

Filial RENNER

RUA SÃO BENTO, 7
TELEF. 2-1186

la pagina piú scema



— Perché svegliate ogni tanto quel povero avventore?
 — Perché ogni volta che lo sveglio mi paga di nuovo tutte le consumazioni.



MARTE (A NAPOLEONE): —
 Tutti sono pacifisti, ma ciascuno vivanda.



— Siete triste? Io, quando ho la melanconia vado a trovare la mia buona amica e mi sento subito guarito.
 — Va bene. Datemi l'indirizzo della vostra buona amica!

LA VITA DEGLI UOMINI ILLUSTRI

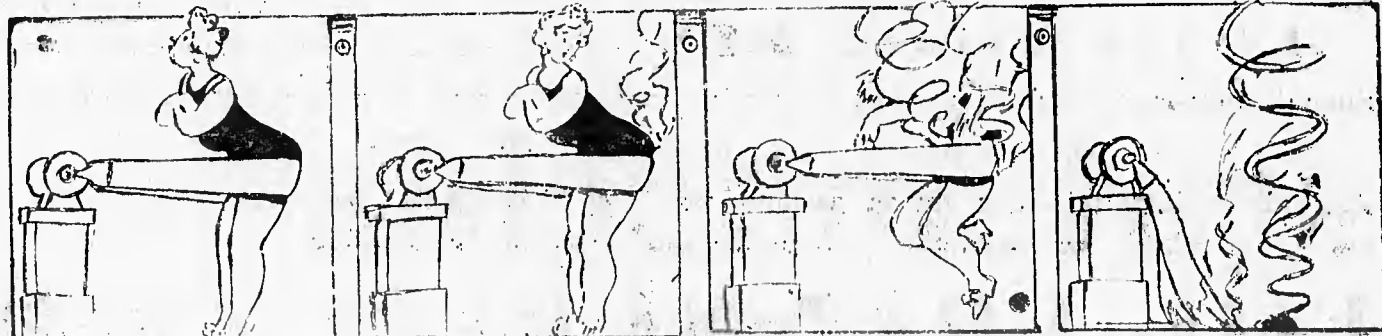


— Al solito! Leonardo sta rifacendo la cena.



— Sono stato colpito da un sospetto!
 — Beato te! A me, è stata un'ombrellata...

LA CURA DIMAGRANTE...



OVVERO: LA TRAGEDIA NELL'ISTITUTO DI BELLEZZA.

Sala
 Est.

N. e ord.

R. F.
 CHAPEOS
 GRAVATA
 CALÇADOS
 MEIAS
Rafaelino Chiodi
R. João Brucola 2°
Casa dos elegantes
Fazemos chapeos sob medida



Con le nespole e con la paglia si matura il tempo

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA. TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 93 — TELEPHONE 4-2401

PROPRIETARIO
 GAETANO CRISTALDI
 RESPONSABILE
 ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI:
 APPETITOSO, anno... 20\$
 LUSSURIOSO, anno... 50\$
 SATIRIACO, anno... 100\$

UFFICI:
 RUA JOSE' BONIFACIO, 110
 2.ª SOBRELLOJA
 TEL. 2-6525

ANNO XXIX
 NUMERO 1.291

S. Paolo, 9 Febbraio 1935

Un Numero 200 réis

bestiame ragionevole

Un viaggiatore polare mi tenne un giorno due ore a bocca aperta ad ascoltare, estasiato, un suo discorso sulla psicologia esquimese.

Gli esquimesi sono il popolo piu' istintivo della terra. Quella che noi chiamiamo "intelligenza" dell'uomo evoluto è articolo quasi sconosciuto lassu'. L'esquimese non ragiona, perché non ha bisogno di ragionare. Quando il ghiaccio si deve rompere, l'esquimese lo sa molto prima che il fenomeno accada, perché gli è dicitò l'istinto. E quando deve morire, l'istinto gli fa suonare un campanello d'allarme, che lui solo ode e comprende.

L'uomo polare non ha bisogno di tener consiglio di famiglia o consultare libri tecnici per sapere se il branco di foche passerà o non passerà in quel luogo ed in quel giorno. Parte, viaggia qualche giornata, e arriva nel posto giusto insieme alle foche. Come a un appuntamento.

* Dal momento che appresi queste ed altre simili meraviglie, concepì una infrenabile invidia per l'esquimese.

C'è del pessimismo, passibile di almeno cinquanta nerbate sulle parti molli, in ciò che dico. Lo so. Non sta bene, per una persona civile, professionista dell'intelligenza, come me, invidiare l'uomo istintivo, sinonimo di animale bruto.

La questione si è che di questo magnifico bagaglio dell'intelligenza, porto tanti di quei guidaleschi, e tante scottature sempre dolenti, che, pur troppo, mi son convinto che — come dice Musco — sbaglio c'è.

Tutti noi, del resto, animali ragionanti ed intelligenti, sappiamo benissimo i pericoli e i tranelli dell'intelligenza: solo che ci vergognamo a confessarli.

Tutti noi, nella vita, non facciamo altro che rincorrere, ognuno, il suo branco di foche fantasma. Facciamo calcoli, studiamo tutti i testi, ci strologhiamo il cervello, per immaginare dove e quando il branco passerà. Aguzziamo le armi dell'ingegno, ci organizziamo la spedizione con miracoli di logica, di raziocinio, di talento, partiamo in carriera sicuri del fatto nostro, e quando arriviamo sul posto, delle foche, nemmeno una cartolina illustrata. Poi, sulla via del ritorno, carichi del pesante zaino dell'intelligenza che ci sbuccia le spalle, sappiamo che le foche stavano da tutt'altra parte e che un altro, per pura combinazione, se l'è agguantate.

* Avete un pavimento e un pezzo di gesso?

Tracciate sul pavimento una striscia lunga qualche metro, e larga trenta centimetri. Camminatevi sopra, senza mai mettere un piede fuori della striscia. L'esperimento vi riuscirà facilissimo. Immaginate ora quella striscia come un passaggio sospeso nel vuoto, sopra un abisso profondo un chilometro. Vi camminereste voi? Solo al pensarlo, vi sentite la vertigine. Il ragionamento, vi frega. Forse, da ubriaco, ci passereste.

L'ubriaco: l'uomo che ha spento i controlli del raziocinio, ed eccitato al massimo gli istinti. L'ubriaco sa mantenere equilibri che per l'uomo ragionevole sono insoste-

nibili. E quando casca, riesce a salvarsi le ossa, come non se le salverebbe in stato di intelligenza.

* Ma allora, voi direte, qui si fa l'elogio della bestia sull'uomo sapiens, si glorifica il bruto con umiliazione dell'individuo intelligente.

Mah!... Io dico solo che il porco non mangia funghi velenosi e l'uomo sì. Ma l'uomo ha studiato botanica e tessicologia.

Il cane, il cavallo, il gatto, sentono il terremoto qualche ora prima che avvenga. E Padre Alfani no.

* Tutte queste vergognose ed irriverenti considerazioni non mi sarebbero scappate, se non avessi letto che John Dull, giovane esquimese di 17 anni

è arrivato a Seattle dalle vastità innocenti dei suoi campi gelati, ed ha visto per la prima volta un telefono, un cinematografo, un automobile, un ascensore.

John Dull ha conseguito in tre settimane il brevetto di pilota aviatore.

E ora intende aiutare il padre cacciatore di animali da pelliccia, trasportando per via aerea i preziosi carichi, con l'illusione di avvantaggiare l'azienda.

* Fra qualche tempo, quel padre si lascerà influenzare dal figliolo, che gli insegnerà a ragionare sul passo delle foche. E quando arriverà sul posto, studiato e ragionato, ci troverà forse la cartolina illustrata. Ma le foche no.

Ellevù Giovannetti.

LANA... PECORINA

Una povera Pecora imprudente, passano un fiume spensieratamente cascò nell'acqua, fece: glu-glu-glu, e nun se vidde più'.

Naturalmente tutte le compagne, saputo er fatto, corsero sur posto e incmcinciorno a piagne.

— Povera Pecorella!
 — Lei ch'era tanto bona!
 — Lei ch'era tanto bella!... —

Purc l'omo ciannó: ma, ne la furia de dimostraje la pietá cristiana invece de strillá: — Povera Pecora! — strilló: — Povera lana!

ERCOLE COCITO.

scatamacchia

o super calçado da moda

LA PRIMA

Dopo aver rimproverato il primogenito che fuma sigarette, la mamma si rivolge al secondogenito, un ragazzino di dieci anni, e gli domanda in tono severo:

— Anche tu fumi?

— No, mamma; io ho smesso già da un pezzo!

VERSI ZOOLOGICI
CONTEGNO

La Merluzzina disse al marito: Se vieni al bagno cambia vestito.

E poi, ti prego, d'esser più sciolto, non fare il timido: sii disinvolto.

Ché in casa d'altri proprio non va dar la figura del baccalà!"

Resta Lf.

IL RACCONTINO
DELLA SETTIMANA

La trovata del re dei bohemians. — A poco a poco tutti i cartolai della città furono insospettiti da quello strano tipo che entrava nel negozio e chiedeva: "Ha una penna stilografica da farmi provare?" Appena avuta in mano, traeva di tasca qualche pezzo di carta e vergava frettolosamente poche righe, dopodiché restituiva l'oggetto con un pretesto, dicendo: "Grazie, non fa per me..."

Un detective iniziò delle indagini. Non fu difficile sorprendere lo strano cliente mentre stava scrivendo su un

La Valigia delle Indie

pezzo di carta che gli venne strappato di mano... Erano versi!

— Abbiate pietà di me! — gemeva egli intanto. — Sono un poeta... sono il re dei bohemians!

— E perché venite a provare le penne stilografiche?

— Perché è l'unico mezzo che ho per scrivere... dato che non ho penna né calamita!

Tradotto in Tribunale. Il caso pietoso commosse i giudici che stavano per assolverlo, quando il Pubblico Ministero gridò:

— Un momento, onorevoli colleghi! Prima di rimetterlo in circolazione nella società, leggete i versi che egli scrive!...

...E fu così che l'infelice venne condannato all'ergastolo.

L'OROSCOPO

9-16 FEBBRAIO

Son laboriosi ed umili, onesti, assai pazienti, inoltre si dimostrano

davvero intelligenti; naturalmente debbono raggiungere l'agiatezza, ma tuttavia ci arrivano con massima lentezza.

IL NUOVO SAPER VIVERE

Fino ai nostri giorni era considerata una grave mancanza di educazione sbadigliare durante le conversazioni e le feste mondane e familiari; ma adesso che la vita intensa e la febbrile attività dell'uomo riduce questo stanco e annoiato, alla sera, dopo una giornata di lavoro, lo sbadiglio è ormai ammesso dovunque, anzi apprezzato nella migliore società.

Deficienza di educazione, adesso, viene dunque considerata, non sbadigliare, ma guardar sbadigliare. Chi accetta l'invito di una dieta serena in famiglia deve ormai contare sulla correttezza degli altri invitati che si volgeranno da un'altra parte appena egli aprirà bocca, e sull'abilità del medico di famiglia per rimettere a posto le mascelle slogate, come può accadere in

caso di trattenimento musicale.

Anzi, in questo caso, se l'invitato ha anche un'abitudine di mugolare sbadigliando, la padrona di casa farà bene a prestarsi cortesemente per accompagnarlo al piano; e se vuole dormire, di accompagnarlo addirittura al letto, cosa specialmente gentile se essa è giovane e carina.

ANEDDOTI QUASI STORICI

Il dott. Gioveviti si sfoga: — Si può essere più imprudenti di così? Un mio paesano è venuto a pranzo da me, ha mangiato a quattro o cinque palmenti, si è presa una colossale indigestione, e poi è andato a farsi curare dal dott. Brunetti!

BRICIOLE DI PIOMBO

— E' meglio un asino oggi, che un cavallo domani.

Tenete O. Averoldi

ECHI DI HOLLYWOOD
NUANCES

— Che cosa vi piace di più nell'uomo? — ha chiesto un giornalista a Lupe Vélez.

— Il nodo della cravatta quando egli non sa farlo da sé.

— E perché?
— Perché così egli non può vestirsi senza chiamarmi.

PER I PIU' CRETINI

Il professore:
— Qual'è l'ufficio del succo gastrico?
Lo studente Cretinelli:
— Lo stomaco!


**VIGNOLI
OTICA
DE PRECISAO**
OCULOS
PINCE-NEZ
LORGNONS
DR. J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASIL
RUA LIB. BADAHO 65
S. PAULO

Cambio e Titulos
Humberto Tavolaro
CORRETOR OFFICIAL DE FUNDOS
PUBLICOS
Esc.: R. 15 de Novembro, 28 - 1.º and. - sala 1
Telephones: 2-4414 e 2-5472

CALZOLAI
prima di fare acquisto di
forme per scarpe visitate
la Fabbrica di

Emilio Grimaldi
Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto
stock di modelli moderni,
per qualsiasi ordinazione
di Forme.

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.
DEPOSITOS DESCONTOS CAUCOES E COBRANCAS
MATRIZ: Rua Boa Vista, 5 - Loja — SAO PAULO
FILIAL: Praça da Republica, 50 — SANTOS

amore in silenzio

I.

*Amiamoci in silenzio, o Lina mia,
andiamo zitti zitti a far l'amor,
diamoci tanti baci ovunque sia
ma senza fare il minimo fragor!*

*Se avviene che abbracciandoci
il cor galoppi e scalpiti,
mettiamo ai nostri palpiti
un bel silenziator!*

*Fior d'erba occulta,
lasciami fare e taci, questa volta,
se gridi, cara mia, paghi la multa!*

II.

*L'amor, come s'è fatto fino ad oggi,
è rumoroso e ormai non usa più;
per monti e valli, per pianure e poggi,
le bestie amanti strillan, su per giù.*

*Sui tetti il gatto miagola,
su l'uscio il cane abbaia,
e nella piccionaia
si sente far glu-glu!*

*Fior d'aria truce,
l'amore è bello a farlo se si tace,
ed è ancor meglio spegnere la luce!*

III.

*Un codice ci vuol che ad un dipresso
punisca quelli che non sanno far
senza segnali acustici un amplesso,
carezze e baci senza strombettar!*

*Quindi un esperto vigile
che per le vie s'aggiri,
gli schiocchi ed i sospiri
dovrà verbalizzar!*

*Fior che s'assomma,
men chiasso fan le donne ed han più flemma,
grazie al lor uso di bambagia e gomma!*

IV.

*L'amor sarà silente in avvenire,
o Lina, diam l'esempio, vieni qua:
certe cose nessun l'ha da sentire,
specialmente i mariti ed i papà!*

*E sia nei tuoghi eccentrici
quanto nell'abitato,
l'amore ha il campionato
di silenziosità.*

*Fior giammai pesto,
qualche rumor si fa nell'antipasto,
ma poi si fa in silenzio tutto il resto!*

UH, TOH! MEZZOLI

Matrice: S. PAOLO Filiale: SANTOS
Rua Boa Vista, 5 — Sobrelajo Praça da Republica, 50
Cx. Postal, 1200 - Telefono: 3-1456 Cx. Postal, 734 - Telef. Cent. 1739



ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.
SVINCOLI DOGANALI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE — SERVIZI RAPIDI
E PERFEZIONATI.

— Provaté la nostra organizzazione —

Casa Alemã

**VENDITA
SPECIALE
D'ESTATE**

—x—

OFFRIAMO BUONI

ARTICOLI PER

**PREZZI MOLTO
RIDOTTI**

Schaedlich, Obert & Cia. Rua Direita, 16-18

BAMBINI PRECOCISSIMI



— Con ragione, dicono, Carolina, che lo stomaco è la tomba dell'amore.

SANTOS HOTEL
SANTOS

150 quartos e apartamentos com banho particular.
Restaurant — American Bar
Telephone: 2030 Caixa Postal, 736.
End. Telegr.: "Santoshotel"
Director-Proprietario: Mario Bruno

fuori sped racolo

O. N. D.

Continua ad essere fatta dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 nella nuova sede dell'O. N. D. Dopolavoro, via Christovam Colombo, 1 (Largo S. Francisco) Palazzo del Club di Ingegneria, la distribuzione degli inviti.

Tutti i dopolavoristi muniti di tessera e ricevuta del mese, avranno diritto a ritirare un biglietto d'invito per famiglia.

Questo biglietto dà diritto all'entrata di non più di cinque persone di una famiglia.

Soltanto lo speciale biglietto d'invito dà diritto all'ingresso al "Rink".

U. V. I.

L'Assemblea Generale Ordinaria del 30 Dic. u. s. ha chiamato a far parte del nuovo Consiglio Direttivo il sig. Antonio Venturi, che nella sera stessa dai nuovi eletti veniva proclamato Presidente dell'Unione Vaghiatori Italiani.



CABELLOS BRANCOS?
CASPAS?

USE

Loção

Prumel

UM PRODUCTO
ULTRA-MODERNO

Não suja, não mancha e não contém Nitrato.
Acha-se á venda em todas as Drogarias, Perfumarias e Pharmacias.

Noi ci congratuliamo con la benemerita società che, dopo sette anni, consegna di nuovo i suoi destini nelle mani di uno dei suoi più attivi fondatori, che darà al sodalizio, come per il passato, le sue migliori energie.

**IST. MEDIO
"D. ALIGHIERI"**

Venerdì scorso, nell'Istituto Medio Dante Alighieri, si è radunato il nuovo Consiglio di Amministrazione, sotto la Presidenza del R.° Console Generale.

Il conte Gr. Uff. Rodolfo Crespi, a cui l'Istituto deve la sua esistenza, fece pervenire al Consiglio una lettera, nella quale, consegnando il bilancio generale dell'anno scorso, e constatando che in esso l'Istituto figurava debitore verso il Cottonificio R. Crespi della somma di Rs 104:881\$100, per i lavori di miglioramento, dichiarava che trasferiva la somma nel suo conto particolare, e ne faceva donazione all'Istituto.

I. M. D. A.

Per dare possibilità a molti soci e simpatizzanti, che in questo periodo di carnevale sono assenti da S. Paolo, o occupati in altre riunioni, il banchetto promosso dagli Ex-Alunni, per festeggiare la rielezione dell'I. M. D. A. del Conte Raul Crespi, è stato rinviato al 12 Marzo p.° v.°.

NOZZE

Il 6 corr. nella Chiesa di S. Cecilia, si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Maria, figlia del Dott. Corrado Cerroti e della signorina Margherita Galeazzi Cerroti, e il distinto giovane Giulio Martin, figlio del Comm. Giulio Martin, noto industriale di S. Paolo.

Felicitazioni.

COMPLEANNI

Hanno festeggiato il loro compleanno:
— la signora Rosina Puccinelli;

- la signora Elza Carano;
- il signor Marco Bongiovanni;
- il bimbo Enrico De Berni.

ALFREDO MAIA

Mercoledì scorso si è spento il sig. Alfredo Maia, uno dei più vecchi e stimati impiegati della Casa Allemã. La sua morte ha causato profondo dolore nella Casa, a cui egli, per 28 anni, ininterrotti, ha dedicato tutta la sua operosità di uomo probò e intelligente. Nella sua lunga carriera egli non ebbe altra guida che la coscienza del dovere compiuto anche con sacrificio; non conobbe altro fine che il bene e il progresso della Casa Allemã.

Con la sua scomparsa, Alfredo Maia lascia un vuoto, non facilmente colmabile nel grande stabilimento, che lo registrerà nel libro d'oro dei suoi migliori collaboratori.

Al Direttori della Casa Allemã e alla famiglia dell'estinto il "Pasquino" presenta le sue più vive condoglianze.

"EDITORIA LATINA"

Con uno studio del nostro Console Generale Com. G. Vecchiotti, dal titolo "Umberto Biancamano", pubblicato in italiano e in portoghese, ha avuto inizio la Coliana dell'O. N. D. (Editoria Latina).

UFFICIO "L. SEGRE"

Ci rammentano che l'ufficio L. Segre — riscossioni amichevoli e giudiziarie — si è trasferito da rua Libero Badaró, 40 a rua Paranapiacaba, 5 sobreloja.

CLUB ITALICO

Per il 17 corr. il Club Italiano ha organizzato una serata familiare che si svolgerà nei saloni del Palazzo Tçayndaba dalle ore 20 all'una, e che sarà il preludio dei balli carnevaleschi dell'annata.

Per quest'anno l'Italico ha voluto fare una sorpresa ai suoi associati, indicendo due veglioni carnevaleschi nei quattro giorni di allegria e di buon umore.

La prima di tali riunioni avrà luogo il 2 marzo, sabato, e la seconda il 5 marzo, martedì.

HOTEL TERMINUS

La "Compagnia Paulista de Hotels" ci comunica che già fervono i preparativi per il grande ballo di carnevale nell'Hotel Terminus, nei giorni 4 e 5 di Marzo p. v. In tale occasione sarà cantato il "Reino dos pinguins", che promette il più grande successo.

AL BOA VISTA

Ieri sera, con un pienone, la Comp. Trucchi-Pancani ha dato la prima rappresentazione di "Rosa delle Haway". Uscivamo per S. Paolo, è un grazioso e interessante lavoro del compositore ungherese Paolo Abraham, e che il cinema ha presentato con crescente successo.



DEDE' MERCEDES

Come in Europa, anche in S. Paolo, la operetta è stata accolta dalle più vive manifestazioni di compiacimento. E non poteva essere altrimenti, quando si sa che ad essa prendono parte tutte le leggiadre ed eleganti artiste della Compagnia.

DA SCAFUTO

L'Agenzia Scafuto di rua Tres de Dezembro, 5, ha ricevuto con l'ultima posta tutte le riviste italiane di varietà, mode e sport.

*Non ti fidar della tua calzonina,
ancorché sia piacevole e sia gaia;
costei, pur sorridendoti fra il bistro,
pensa sempre a qualcosa di sinistro.*

THEATRO BOA VISTA
Empresa N. Viggiani

OGGI — alle ore 20 e alle 22

Flôr de Haway

CHE IL CINEMA HA PRESENTATO CON GRANDE SUCCESSO

Lavoro scritto nel 1933 dal grande compositore moderno ABRAHAM

MUSICHE DI RITMI AVVOLGENTI E INEBRIANTI :
RIVISTA DI BELLEZZA, DI GIOVENTU' E DI SEDUZIONE ! — Vi prenderanno parte tutti gli artisti !

**CALZATURE
SOLO
NAPOLI**

ORTICARIA



* Nella 55 puntata dell'Appendice del "Faufula" "i milioni del Deputato", si legge:

"Sentì rianinarsi le forze; i timori che turbavano l'anima sua alcuni istanti prima; sparirono senza fare il menomo rumore."

E' giusto: 1.° perché questi timori non potevano turbare l'anima durante la settimana del silenzio; 2.° perché gli stessi timori, che "sparirono senza fare il menomo (sic) rumore", in quel giorno memorabile non avevano mangiato la "fejjoada completa".

* "Casette economiche". Sapevamcelo.

* "Casette trasportabili in qualunque luogo del Brasile." Solo per il Brasile? E per Buenos Ayres, o per Calcutta, no?

* "Trasportabili". Marca registrata e brevettata.

Noi studieremo un modello di case "tascabili", come abbiamo già lanelato nel mercato in tascabile "Flat voluntas tua".

* Si avvicina l'epoca in cui i venditori di case — trasportabili, immobili o semoventi — verseranno un anticipo ai probabili acquirenti.

* Epidemia giornaliera. Tutti sono stati attaccati dal bacillo detto volgarmente "scriba stercorarius", scoperto

da Luueo nei papiri trovati nella Piramide della vergine Cheope.

* * *
* "Uno qualunque" — "due qualunque" — "Mizza dozzina qualunque" — "Una grossa qualunque" — "Uno del pubblico qualunque" — "Un minestrone qualunque" — "Per un lettore qualunque".

* * *
* Avviso economico: Crisi di lettori. Cercansi con urgenza lettori e lettrici "qualunque" — anche analfabeti e balbuzienti — per leggere qualunque articolo di Uno Qualunque. Pagamento dopo la cura. Non esigonsi referenze. Sono ammessi i sensali.

* * *
* "Uno del pubblico" scrive "De Amicitia"; "Uno qualunque" parla "De consolazione". Noi scriveremo: "De Arca".

* * *
* Oppure: "De Arte vincendi in iudo bichensi".

* * *
* Elievù Giovanetti: "De Juventude"; Goeta: "De pulcritudine"; Medici del Vascello: "De Avaritia"; il Cav. Zammataro: "De Pizzicottis"; Pavese: "De filo torcendo"; il nostro sig. Direttore: "De arte locupletandi".

* * *
* Sapete chi non si rivede? Brunelcanella. La difesa di un Azzolini qualunque lo ha costretto — dicono i giornali di Rio — a ritirarsi a vita monastica.

Cioè è diventato un eremita qualunque.

* * *
* A Llone è stato rinvenuto uno scheletro completamente vede, dell'epoca gallo-romana.

Glà: era verde di rabbia, perché ai suoi tempi non poteva collaborare nei giornali che non esistevano.

MAPPIN STORES
CORREDORE AVVENNUO INDIA S.P.A.

Ultima fase della nostra

Liquidazione

Semestrale

Cerchi di vedere, nella prossima settimana — ultimi giorni della liquidazione — gli articoli, i cui prezzi siano segnati con

LAPIS AZZURRO

Nuove e definitive
riduzioni

Mappin Stores

REGALI

DESIDERA ACQUISTARE UNA PERFETTA E GARANTITA "CANETA TINTEIRO"? Va direttamente alla CASA "REI DAS CANETAS", Rua S. Bento, 40-B. Oggetti finissimi per regali, prezzi modici. NON CONFONDERE: "REI DAS CANETAS" — RUA SÃO BENTO, 40-B.

Gran mondo

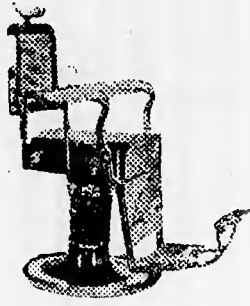


— Guarda che pensiero, gentile, mia moglie: ha visto che ero ubriaco e mi ha messo già a letto.

Nelle
Migliori
Cappellerie
Del
Brasile



Fabbrica di Sedie per Barbieri e Dentisti - Tavoli per operazioni di alta Chirurgia



SEDIE
PER BARBIERI
A COMINCIARE
DA 450 \$ 000

III
::: Chiedete cataloghi :::

RUA AURORA, 14-16-18

TELEFONO 4-4626

PARQUE SÃO PAULO PENSÃO FAMILIAR

ITALIANI, BRASILIANI,

Se volete mangiar bene e riposarvi meglio in Santos, ospitatevi al PARQUE S. PAULO, di fronte al mare. Casa esclusivamente familiare, con cucina di prim'ordine all'Italiana e Brasiliana.

TUTTE LE DOMENICHE LASAGNE RIPIENE.
Garage per automobili — Prezzi modici.

Proprietario-Gerente: Luiz Farina
Avenida Presidente Wilson, 108 - Tel. 4427 - SANTOS.

CARTONAGEM BRASIL

Castellan, Battaglia & Comp.

INDUSTRIALI E IMPORTATORI

Filiale in Campinas: R. Gen. Camara, 74

Scatole di cartone per preparati — Ampolle — Profumerie — Sigarette — Bombons — Gioielleria, ecc. — Grande stock di scatole per farmacia di tutti i tipi — Specialista in scatole di cartone ondulato, ecc.

R. Tres Rios, 56

Telef.: 4-2074

S. PAULO

perdono!

— Chi sarà? — domandò il padre di famiglia seduto al pranzo natalizio, sentendo suonare il campanello di casa.

— E' quel signore che le dette una bastonata alcuni giorni fa — l'informò la cameriera che era andata ad aprire — dice così se oggi che è il giorno di Natale lo può perdonare.

— Vacci va... — invitò la signora del padre di famiglia rivolta al padre di famiglia guardandolo con un sorriso — oggi è Natale e non dobbiamo aver nemici.

— Va bene! — accettò il padre di famiglia facendo il tragico e andando incontro al signore che gli aveva dato una bastonata — Come sta? — domandò poi appena lo vide.

— Bene! — disse il signore che gli aveva dato una bastonata — lei piuttosto, come si sente? — disse indicando la testa dove gli aveva dato la bastonata.

— Ma... — tentennò il padre di famiglia.

— Niente ma! — lo interruppe con un gesto il signore che gli aveva dato la bastonata — oggi è Natale e voglio il suo perdono.

— Ma lei... — protestò il padre di famiglia.

— Niente io!... — cominciò a gridare il signore che gli aveva dato la bastonata — io gli ho dato la bastonata e non devo perdonargli niente: è lei che mi deve perdonare! Capito? — aggiunse poi con voce altissima.

— Senta basta che non gridi... — disse il padre di famiglia cominciando a riscaldarsi.

— E allora — disse il signore che aveva dato la bastonata — o lei mi perdona o io le spacco la testa... capito?

— E perdonalo! — gridò seccata la signora del padre di famiglia al padre di famiglia, non vedi che ti si fredda la minestra?

— Ma... tentennò ancora il padre di famiglia — va bene... le perdono... — disse poi rapidamente accompagnando alla porta il signore che gli aveva dato la bastonata.

— Grazie! — disse fiocamente il signore che gli aveva dato la bastonata — e impari ad avere un animo nobile! — gridò poi richiudendo la porta.

Serafino Fileppo

i rumori

Il tonfo, ch'era sordo, aveva sempre un cornetto all'orecchio destro.

Il rumore, altissimo, spendeva molto per i vestiti.

Il rumore tornava sempre a casa con l'abito strappato, perché lacerava.

Il colpo, ch'era fortissimo, sollevò agevolmente un baule.

Il colpo, secco, faceva continuamente cure per ingrassare.

Il colpo, violento, maltrattava la moglie e i figliuoli.

Le grida, dopo che la cameriera le ebbe svegliate, si alzarono.

Il rumore, cristianamente, si spense.

Il colpo, con le valige, si recò alla stazione, e partì.

Il fucile fu invitato a dare le dimissioni perché aveva due cariche.

Il ciamore, che aveva mangiato troppo, scoppiava.

Le scariche di fucileria avevano paffute e colorite le guance, perché erano nutrite.

I proiettili, ch'erano andati al teatro, fischiavano.

Il fuoco litigava con tutti perché era rabbioso.

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Coerente naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite epuranti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI, Rua Faralzo, 23. S. Paulo. N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

DAL DOTTORE



— Per lei, signora, ci vuole la campagna...
 — Ah, si? Debbo cambiare aria?
 — No. Ci vuole la campagna contro i rumori...

le pide... mia

La popolazione viveva (anzi, moriva) in uno stato d'animo indescribibile; deserte le strade, chiuse le porte e le finestre: la città aveva un aspetto desolante; l'aspetto di una città abbandonata.

I rarissimi passanti si guardavano sospettosi: sui loro volti era dipinto il terrore. Essi si schivavano (o si schifavano), badavano con ogni cura a non urtarsi l'un l'altro.

La peste bubbonica mieteva vittime su vittime. La gente non faceva a tempo a morire. Ogni tanto qualche passante cadeva contorcendosi in preda a dolori inenarrabili.

I monatti correvano qua e là, senza un attimo di sosta: di tanto in tanto tra loro c'era qualcuno che si fermava, per morire.

In tutta la città non c'erano veicoli sufficienti per trasportare i morti. Il cimitero brulicava di cadaveri che facevano la fila, aspettando d'essere sepolti. Montagne di cadaveri, grossi mucchi di carne imputridita, da cui si sprigionava un puzzo incredibile.

Nei crocevia gli agenti avevano un gran da fare per disciplinare il traffico di questi sinistri lugubri cortei.

Vedemmo in una strada di un popoloso quartiere, molte porte aprirsi e venire fuori dei monatti carichi dei loro

tristissimi fardelli. Moltissimi moribondi, dopo aver atteso a lungo che i monatti venissero a prenderli, preferivano avviarsi a piedi al cimitero; e si affrettavano per paura di cadere a mezza strada; e lì giunti, si davano da fare per cercarsi un posticino, un angoletto ancora libero, tanto per morire tranquilli.

Scendeva dalla soglia di uno di quegli usci una donna il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata ma non trascorsa.

— Giovanotti — ella disse ai monatti, — questa sera passate a prendere anche me.

E prendendo annotazione su un taccuino, riprese: — "Un momento, debbo spuntare i cadaveri che avete già portato via. E restiamo intesi: alle 3 venite a prendere mio zio; alle 3 e mezzo ripassate: troverete pronto mio cognato e, forse, anche mio cugino; per l'altro mio cugino inutile venire prima delle 5; ha una pellaccia dura, quello lì; ce ne vuole prima che muola".

— Allora — disse un monatto — per prendere il suo cadavere verremo domani mattina, signora.

— Domani? — fece la donna che scendeva dalla soglia di uno di quegli usci, ecc. — Domani... Sarà troppo tardi.

Alessandro Menzoni
 (Fine della Sezione Umoristica)

*Nell'Olanda, ch'è tutt'a un giardino,
 a ogni passo si vede un mulino;
 e la prima impression che t'assale,
 é d'un gran giramento di pale.*

**Corredi per Collegiali
 a prezzi di fabbrica**

COSTUME DI BRIM

Bianco-Jaquetão

6 anni **28\$800** ^{1\$} aumentando per età fino a 15 anni

IDEM IN BRIM TUSSOR

6 anni **35\$800** ^{2\$} aumentando per età fino a 15 anni

COSTUME SPORT

Casemira Extra

6 anni **68\$800** ^{4\$} aumentando per età fino a 15 anni

COSTUME JAQUETÃO

Casemira Superiore

6 anni **64\$800** ^{4\$} aumentando per età fino a 15 anni

CAMICIE SPORT

Bianche e di colore
 13\$800 — 14\$800

CAMICIE con cravatte

14\$800 - 15\$800 - 19\$800

CAMICETTE di maglia

fin da 3\$400

CUECAS 4\$800 e 6\$800

N. B. — Ogni compra da 19\$800 dá diritto a un coupon con un migliaio per il nostro

CONCORSO MENSILE

PREÇO FIXO

S. PAOLO
 R. Direita n. 12-A
 R. do Arouche, 25-A

SANTOS
 R. General
 Camara n. 9



la notte é fatta per dormire

Perché il sonno sia ristoratore, bisogna dormire in una stanza arieggiata e silenziosa. Le persone che dormono in stanze che danno su strade rumorose, anche che sopportano il baccano senza accorgersene, finiranno fatalmente per soffrire di esaurimento nervoso. La cosa più nociva ai nervi é appunto il rumore notturno. E, disgraziatamente, certi individui non capiscono il dovere di rispettare il silenzio, tanto necessario a chi ha bisogno di riposarsi dopo la diurna fatica.

Dei nottambuli inconsistenti si mettono a discorrere o a gridare dinanzi alle abitazioni. Certi motoristi aprono lo scappamento o suonano inutilmente il klaxon. Nelle città poco vigilate, non si rispetta il sano riposo altrui.

Il risultato é che si moltiplicano le vittime delle perturbazioni nervose di maggiore o minore gravità.

Alle persone che diventano irritabili, inquiete, scoraggiate o pessimiste, per questi motivi o per la perdita di fosfati, e non possono liberarsi dal baccano dell'a città in cui risiedono, viene consigliato, oggi, d'uso delle iniezioni di Tonofosfan, che sollevano lo stato generale, rinforzando il sistema nervoso.

Come me la godo, come me la godo! Ho paura che cominci presto lo spettacolo.

Questa ce l'ha raccontata il Comm. Gaetano Vecchiotti, assicurandoci che gli é accaduta personalmente quando si trovava negli Stati Uniti.

— Commendatore, giura che é la verità!

— Lo giuro.

Il Comm. Vecchiotti racconta: Il Pacific Express, dopo una lunga corsa, si ferma a una stazione. Lungo le vetture un cameriere, portando un vassoio carico di bottiglie, vanta la sua merce.

— Ammoniacca, di prima qualità, — grida. — Ecco dell'ammoniacca. Un dollaro la boccetta! Chi vuole dell'ammoniacca?

I viaggiatori si fanno a vicenda dei sorrisi d'intesa e si scambiano strizzatine d'occhi intelligenti. Essi vedono nello strano annunzio la promessa larvata di un eccellente whisky. In pochi minuti l'intera provvista é esaurita. Appena

sciocchezzaio coloniale

il treno si rimette in marcia, ognuno si mette diligentemente a sollevare le capsule di stagno e a sturare la boccetta. Ma le fisionomie cambiano espressione, e si ode un grido:

— Ci ha fregati! E' proprio ammoniacca!

E ci siamo svegliati tutti... capironisti, in Colonia.

La radio — afferma Alessandro Grazzini — é una di quelle invenzioni che ha reso celebre chi l'ha inventata. Ma la radio non é una invenzione, é una disinvenzione. Prima avevano inventato il telefono e il telegrafo col filo. Marconi ha lasciato il telefono e il telegrafo e ha tolto i fili. Se io volessi diventare piú celebre di Marconi, non avrei che da togliere il telefono e il telegrafo. Non é cosí?

Senti questa: Un giorno entra in un "bar" un signore. Un signore, con la barba squadrata come il "Padrone delle Ferriere" di Dumas padre. Uno di quei signori che, quando parlano, pesano le parole come fossero oro zecchino. Si avvicina al banco e dice

— Cra, cra, cra... ssss... fru, fru, fru... voglio un caffé... cra, cra, cra...

Il cameriere resta col naso in aria e gli occhi sbarrati dallo spavento.

Il signore si arrabbia: — Ziil... ziii... ziii... ho detto... voglio... unmnun caffé!... bum... bum... bum?

Il cameriere trema come una foglia. Interviene un altro cliente:

— Dove ha imparato a parlare cosí?

— Ciac... ciac... ciac... diamine. Rom... pum... flack... alla radio!

I bei versi. Sono del Comandante Ottavio Siccoli, e si intitola: Il rifiuto del Gatto.

Il Mastino disse al Gatto, giocatore e biscazziere:

— Questa notte vado al ballo m'accompagni, per piacere?

— Ti ringrazio, ma non posso, disse l'altro, ho un gran da fare perché appunto, questa sera ho una gatta da... pclare.

Questa ce l'ha raccontata Dedé Mercedes (non nel camerino, ma sulla strada, passeggiando):

Una sera Mae West, la famosa artista cinematografica l'ultima a possedere il sex ap-

pear, rientrò in casa, avvolta in un vestito fastoso.

— Oh! — esclamò la cameriera.

— Non é nulla — rispose pacata Mae West — Ho trovato un uomo che mi ha dato mille dollari.

Otto giorni dopo, Mae West vide entrare in casa la cameriera, che aveva indosso un vestito altrettanto bello quanto il suo.

— Anche tu, dunque, hai trovato l'uomo dei mille dollari? — domandò.

— No — rispose la cameriera. — Ho trovato cento uomini da dieci dollari ciascuno.

Uscito da un negozio, il Cav. Sinigalli si rammenta di dover imbucare una lettera importantissima. Ma alla lettera manca la busta. Perciò, entrato in una cartoleria, domanda:

— Mi favorisce una busta?

— Ecceola, signore.

— Grazie; quanto costa?

— Un testone.

— Un testone? — ripeté Sinigalli, ed aggiunge con tutta serietà:

— Ed é prezzo fisso?

Durante la prova di un concerto, la cornetta stonava ed il Maestro Callia si faceva di fuoco.

— Accurate sta cornetta, qua state 'nu quarto 'e tuono vascio!

— Maestro, voi sapete con chi parlate? Io sono il fratello di Leoncavallo.

E Callia:

— Tu nun si né lioné né cavallo, tu si-nu ciuccio!

Gaetano Pizzicottaro é ai suoi primi approcci con una dattilografa un po' girovaga per mancanza d'impiego, e si permette qualche piccola licenza.

— Ma chi lle ha insegnato l'educazione? — chiede, irritata, la ragazza.

E Gaetano:

— Sono, autodidatta.

Adolfo Calliera incontra una sua antiga amica, che dopo avergli dato qualche settimana di dolcezza, é stata sgradevole ed indelicata con lui. Ma il tempo ha fatto le vendite di Adolfo Calliera: la giovane donna é precocemente imbruttita e ventiginosamente invecchiata.

— Che fate da queste parti? — domanda Calliera.

— Posso confessarvelo. Vengo da un istituto di bellezza. Quell'istituto di bellez-

za che é dall'altra parte de l'Avenida.

— Era chiuso? — risponde sotto forma di domanda Calliera.

Nei periodi di crisi, i veggenti, gli indovini, i cartomanti, i chiromanti, gli iniziati alla lettura dell'avvenire nel fondo di caffè o nella pianta dei piedi, hanno avuto un successo inaspettato. I giornali europei e americani affittano le pagine destinate alla pubblicità, ai fachiri e alle pitonesse.

«Che costoro indovino nel 90 per 100 dei casi é incontestabile». Quando le cose vanno male, si cerca di essere rassicurati sull'avvenire. L'epoca incerta che attraversiamo incita le donne a interrogare le varie Madames che hanno raccolto la successione di quella de Thèbes. La veggente sará di gran moda quest'anno. La prima visita che Tina Capriolo ha fatto tornando da Santos, dopo le feste, é stata a una nota pitonessa. L'attrice ha spiegato:

— Prima di ordinarmi i vestiti per la nuova stagione, domando sempre a Madame X se saró in lutto o no. Michelino mi sembra cosí abbattuto, quest'estate!

L'Avv. Enzo Santalucia, a Santos, entra al "Parque Balneario" sontuosamente decorato, pieno di camerieri, ma trascurato dal pubblico per i prezzi da miliardario e le portate da convalescente. Non bisogna dimenticare che l'Avv. Santalucia ha una grande anima generosa e indulgente, ma un carattere un po' difficile. Il "maitre d'hôtel" gli va incontro inchinevole e premuroso:

— L'avvocato é solo?

— Inutile dirmelo — risponde l'avvocato-scrittore. — Lo vedo, lo vedo...

Un'altra delle 999.999 Storielle che ci ha raccontato il nostro amico e collega Gr. Uff. Giovanni Ugliengo, di ritorno dall'Argentina:

«Una solterona, directora de un "Internado de Señoritas", se vió obligada a mandar a casa de sus padres una de las jóvenes educandas, acompañada por una maestra.

Inmediatamente se presentó la madre toda furiosa y le armó un escándalo tremendo.

— ¡Es vergonzoso! — gritaba... o creía que mi niña estaba en un colegio decente y resulta que me la manda en semejante estado!... ¿Cómo ha podido ocurrir eso?

— ¡Yo no me explico, señora! — gimíó la solterona. — ¡Considere mi desesperación! ¡Si estoy medio loca!... ¡Le juro que hubiese mil veces preferido... y con mucho gusto... que eso me sucediera a mí!...

"S" PURA



— Volete posare per me ?
— Io non poso: sposo !

la vispa Teresa

La vispa Teresa, che, come ci è noto, è amante del nuoto, con molta sorpresa di molte persone che han scarsa ragione la caccia coltiva contenta e giuliva. Ma, essendo cresciuta, e, quindi, evoluta, non cerca farfalle vuoi bianche, vuoi gialle, correndo per prati, di fiori germati. La caccia, a Teresa, dal giorno in cui nacque, è cosa già intesa, pur sempre le piacque, e quella passione, crescendo di possa, l'amore di possa, l'amore le impone di caccia piu' grossa. Teresa, per questo andò da un armiere e disse: — Su presto fucile, carniere, cartucce assortite, ben bene riempite però me le faccia ché vado alla caccia! — L'armiere esitando

Teresa guardò, poi disse ammiccando:
— Mi dica, però, non vuole specchietti, richiami col trucco? ce n'ho dei perfetti... —
— Ma vecchio bacucco — rispose Teresa piuttosto indignata:
— Per chi m'ha poi presa? Per una sventata che scambia un armiere per un profumiere. Lo specchio c'è l'ho qui dentro rinchiuso i trucchi, però, ancora non l'uso! Mi guardi un po' in faccia, andar voglio a caccia.
— A caccia di uccelli?
— Sicuro di quelli. Allora l'armiere rispose, gentile,
— Mi faccia il piacere, risparmi il fucile nonché tutto il resto. L'irata bambina di botto arrossi, sfasciò una vetrina e poscia fuggì.

JOSE' MARIA MARAZZO

Dott. José Tipaldi

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE

Trattamento specializzato moderno e garantito delle ferite per vecchie che siano, ulcersi varicose, eczemi, cancri esterni, ulcersi di Baurú, malattie della pelle malattie venereo-sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni. Impotenza. — Cons. Rua Xavier de Toledo, 13, sob. Tel. 4-1318. Consulte a qualunque ora del goirno.

*Mi chiedi, amica mia piccola e ricca,
se ti so definire la pelliccia,
ed io la definisco con modestia:
sono pelli che cambiano di bestia.*

8 ESTRELLAS

QUE INTERESSAM A TODO DACTYLOGRAPHO



ESTAS são oito estrelas que formam a constelação ROYAL de 1935, propicia a todos os dactylographos. A ROYAL 1935 descança o operador, pela suavidade do teclado, recommenda o possuidor pela distincção dos typos e beneficia o comprador pela sua construcção de grande solidez.

- 1 — Cobertura dos carretéis das fitas, para protecção contra o pó e a luz descoraate.
- 2 — Compacidade, diminuição da area exposta e distincção de linhas.
- 3 — Compressor do papel, de acção automatica e horizontal.
- 4 — Escala a todo comprimento do cylindro.
- 5 — Tecla de retrocesso de acção suavissima. Com 50% de economia de tempo, pela reversão immediata.
- 6 — Teclado de construcção ultra ooderoa. Fundo negro. Rebor-dos das teclas rebaixados. Ajustado das teclas do inbulador. Harmoonico e com disposiçao que facilita enormemente a operaçao do dactylographo, sem fatigal-o.
- 7 — Supressão das coluonnas e suporte da armadura, para maior harmoonia e solidez do coo-juncto.
- 8 — Escala que determina maior ou menor pressao dos typos, de accordo com o trabalho em execuçao e com o coefficiente de esforço pessoal do operador.

ROYAL

ROYAL É A MACHINA
MAIS SUAVE E RESISTEN-
TE ATÉ HOJE FABRICADA.

R. 7 Setembro, 90 - Rio ★ R. S. Bento, 42 - S. Paulo

CASA EDISON - CASA ODEON

CE1 - Standard

alla "feira do livro"

é arrivato un altro stock di

libri italiani

prezzi incredibilmente bassi

rua riachuelo, 7

PALESTRA, 1

— BOCA JUNIOR, 1

Ossia, dalle stelle... al pareggio. — Dal trionfo sul S. Christovam, al pareggio col Boca. — Ma che Boca terribile! E come morde...

Coi 3 a 2, gioia, delirio, strepito, acclamazioni; col gioco di domenica, musi lunghi, nasi ciraneschi, mutismo, freddezza e rosari a lungo metraggio. Son proprio queste docce gelate quelle che fan temere un rachitismo palestrino.

La "torcida" ha avuto un'infinità di occasioni per... torcersi sul serio.

Caspita! La cosa è stata dura, difficile, "encrencada". Don Giovanni (accidenti alle papere!) Bongiovanni, dunque, quando il Boca ha segnato il goal, rimase lì imbambolato, mormorando: Ma sogno o son desto? Son desto o sogno? Son sogno o ma desto? — Un istante dopo, aveva già la camicia di forza.

Accidenti all'arbitro! Ha fatto certi arbitrii!

— Sa, il giudice...
— Macché giudice! Chiamatelo piuttosto l'avvocato di difesa!

Lo Stadio si farà lo stesso. La squadra, nonostante tutto, sarà in gamba. O meglio sarà in matarazzo. — Anzi, c'è da sperare che, per spirito di reazione, tutto andrà meglio.

Il "Fanfulla" e il "Corrie-

la sporta degli sport

re" non scrivano più nulla su Carnera.

Meno male: ora sembra che il Gigante si sia messo a fare la persona seria.

Il miglior giocatore degli argentini è stato BIBI. — Ma con tante azioni che ha annullate, dovrebbe chiamarsi: BISI! BISI!

Il Boca, che era spalancato con un arco di 85°, doveva avere una fame da lupo. Quasi quasi si mangiava i maccheroni.

Beniamino Gigli, il celebre tenore, per non ingrassare, ogni mattina fa un pó di boxe. — Cosicché, invece di un "do di petto", avremo un "do di...retto".

Lo stesso, dopo una sconfitta sul "ring":

"Se un buon boxeur io fossi, E il mio sogno si avverasse"...

Le azioni tedesche, sulla borsa calcistica, sono in ribasso.

Vale a dire: Franco-forte e... marco-debole.

A Rio, il River Plate vince il Botafogo per 4 a 2.

Accidenti, che invasione di barbari! Che vandali! Che gentilezza! E, specialmente, che giocatori riconoscenti!

DISCORSI DI TIFOSI

Al principio del campionato: Quest'anno, vinceremo il titolo.

A metà campionato: Bah, al 2.º posto ci arriviamo!

Alla fine del campionato: In fin dei conti, il 10.º posto non è poi tanto da disprezzarsi. Considerata la fortuna...

Dopo la fine del campionato: Questo è stato un anno di preparazione. Vedrete: quest'anno, vinceremo il titolo. Ne son sicuro.

L'ANGOLO TECNICO

I L N U O T O

Il nuoto è un'arte antichissima. Fin dai tempi più remoti, l'uomo ha sempre cercato di tenersi a galla, sia afferrando qualche cosa, sia nuotando. E, siccome non sempre l'uomo ha qualche cosa a portata di mano, cui attaccarsi, si conclude che il nuoto è un'arte antichissima. Come dicevamo sopra. Punto e a capo.

Come arte, il nuoto è alquanto bestiale. Tutte le bestie, infatti, nuotano benone, meno quelle poche che, messe in acqua, affogano. Viceversa, tutti gli uomini affogano, meno quelli che, messi in acqua, nuotano. Nell'alternativa di bere o affogare, gene-

ralmente gli uomini preferiscono bere. Pausa. A capo.

I pesci sanno tutti nuotare. Gli uccelli preferiscono volare. Ma ci sono dei volatili che stanno benissimo a galla (come le galline, i galeotti ed altri generi affini); e ci sono dei pesci volanti (la rondinella di mare, i pesci d'Aprile, le sardine in latta). — Beh, riposiamoci un pó.

Riprendiamo: l'uomo morto sta ben a galla, anche lui. Il che significa che quello che pesa di più, nell'uomo, non è il corpo, ma l'anima (SCHOPENHAUER). Il Nuoto per Corrispondenza, in 10 lezioni e 3/4. — Per imparare a nuotare, è consigliabile trasferirsi in Palestina, e compiere i primi esperimenti nel Mar Morto, dove, per la grande salsedine, chiunque può mantenersi a galla (Mors tua, vita mea). — In generale, affoga chi sa nuotare. Chi non sa nuotare, rimane sempre dove gli tocca. Nuotare, è, dunque, un'imprudenza! Ci sono varie specie di nuotate: sul dorso, a rana, e la nuotata nell'oro (questa è ormai giu' di moda).

La migliore nuotata esige movimento ritmico delle braccia e delle gambe: colle braccia si fende l'acqua, colle gambe la si piglia a calci. Ecco perché nell'acqua di mare si trovano tracce di calcio. Punto finale.

DI & CI



Completo sortimento de anzoes, varas, linhas, carretilhas, giradores, chumbadas, iscas artificiaes, lanternas, botes, remos, ancoras.

Fratelli Del Guerra
R. Florencio de Abreu, 111-119
Helef. 4-9142

80\$ DI FATTURA
Ogni vestito elegante. Ogni tailleur chic. Ogni cappa moderna
ALFAIATARIA INGLEZA
MATRICE:
R. Benjamin Constant, 25
(Presso il 1.º S. Francisco)
Abito di buona casimira.
Prezzo unico 150\$000

Casa Sparapani
Specialità in articoli di pittura
Grande assortimento di
Colori - Olii - Vernici - Smalto - Acqua ragia
Tinte in Tubetti a Olio e Acquarello
Grande varietà di pennelli e tinte preparate
RUA SILVEIRA MARTINS (Antica R. das Flores) n.º 8
Telef. 2-2006 — S. PAULO

Ao Relampago :: La maggiore officina di cappelli del Brasile ::
Specialità in cappelli su misura per uomini.
Grande assortimento di cappelli nuovi. — CAMBIA CAPPELLI NUOVI PER USATI —
Riforma, lava, tinge e cambia formato in 24 ore, con perfezione e capriccio.
CALIXTO MORENO — Avenida São João, 656 a 662 — TELEFONO: 4-1283

**Mascagni,
Nerone
e il sonno**

Abbiamo avuto la fortuna e l'onore di incontrare il maestro Mascagni, e lo abbiamo pregato di accordarci...

— In che tono? — ci ha chiesto subito argutamente S. E.

— Di accordarci — abbiamo spiegato noi — un piccolo...

— Marat?

— No: colloquio, se non le dispiace.

— Capitata in un brutto momento. Testé ho udito un giovinastro esclamare romanesco: "Ah, Nerone!", ed io naturalmente me la sonno avuta a male, sia perché come sapete son dietro a dirigerlo appunto il "Nerone", sia specialmente perché con quell'esclamazione si è creduto alludere — secondo me — alla mia età, che ci prego credere non mi dà nessun fastidio!

— Oh, ne siamo sicurissimi, Eccellenza!

— Vecchio io? Protesto come una cambiale scaduta; e se credete di pubblicare nel "Pasquino" questo mio piccolo travaso di bile (che del resto mi lascia completamente calmo) mi farete piacere.

Me ne hanno dette di cotte, di crude ed anche di quelle "al dente" durante la mia esistenza musicale, ma questa non la posso mandar giù perché più che cruda è... crudele e non rispondente al vero. Io mi guardo spesso allo specchio, e perciò sono sincero; ho ancora molti peli sulla testa e non ne ho punti sulla lingua!

— Eccellenza, non si riscalda! Sarà stato un equivoco!

— Mi riscaldo perché... fa freddo. Vorreste forse da me delle freddure invece che delle... caldure?

— Faccia lei; e piuttosto ci dica ciò che ne pensa della nuova teoria di quel dottore americano il quale sostiene che — contrariamente a quanto si era finora creduto — la musica è efficacissima

PRIMO CARNERA...



... presenta la birra delle moltitudini.

contro la malattia del sonno. La musica come trattamento terapeutico, sostituita agli eccitanti, alle iniezioni ipodermiche, alla caffeina ecc., è davvero un fatto nuovo, non le sembra?

— Già — ci ha risposto l'illustre Maestro dopo un istante di riflessione — io credo che la musica, quanto più è fragorosa (con timpani, tamburi e grancassa specialmente) tanto più riesce a rompere, oltre il sonno, i... timpani del malato e di coloro che lo assistono.

— Che cosa ne uscirà fuori? Occorrerà trovare nuove composizioni, miscele e precipitati orchestrali o baste-

ranno le opere o sinfonie già esistenti?

— Credo che sia così. Bisognerà soltanto abolire gli adagio, gli smorzando, i pianissimo e la sordina; abbandonare gli andanti maestosi e i toni minori, in modo che i concerti divengano... sconcerati. Si potranno così prescrivere delle ricette press'a poco di questo... tenore (di forza): Prendi: cacodilato di "re" (il più... maggiore che sia possibile) gr. 10, solfito di trombone gr. 50; messi con un accordomelano di Tannhauser in polvere e fa 8 cartine da musica, da prendersi due dopo il Preludio della Cavalleria".

"Certo si è che la musica fa bene, oltre ai compositori, ai malati di sonno. Ora anzi sto componendo un Inno al sonno d'effetto sicuro, e non dispero di rendermi utile anche alla chirurgia scrivendo, anzi prescrivendo, qualche buona cavatina... di sangue".

Ci siamo congedati, soddisfattissimi, dal M.º Mascagni, il quale in ultimo ci ha voluto gratificare della seguente spiritosissima spiritosaggine.

"Sapete perché si dice: "Chi dorme non piglia pesci" malgrado che il dormire derivi dalla... sonno-lenza?" Ah, Nerone!

M.º SALVATI, CALLIA

PREZZO O QUALITA' ? Volendo verniciare il suo automobile, scelga il

Berrylloid

LA VERNICE DI ALTA QUALITA'

Depositari : J. ZUFFO & CIA. LTDA. — Rua General Ozorio n.º 9 — Telefono: 4-1332

la moda e i giorni

OMBRELLI

La Moda impone al vecchio e al giovincello di sfidare la pioggia senza ombrello; ma gli ombrelli che sostano in vetrina mentre scroscia la pioggia settembrina, benché presi da un forte timor pánico, mai pensan: — qui ci ciurlano nel manico! —

CAPPELLI

Il "Borsalino" che finì in disuso a ogni capo scoperto mostra il muso; e giacché, vuoi d'inverno che d'estate, le teste, ormai, van tutte denudate, nelle giornate fredde e nelle calde il "Borsalino" piange a larghe falde!

CRAVATTE

La cravatta magnifica e fiammante fu dismessa dal pubblico elegante; e or mentre il valor suo sempre più scende ché per il collo più nessun la prende, la povera cravatta, triste e sola, ha un nodo... irreprensibile. Alla gola.

Cav. Tito Livio Ramenzoni

romanzi brevi



UN ROMANZO GIALLO:

IL BOTTONE SCOMPARSO

— Alló! Scotland Yard? Venite subito. In questo momento è scomparso un bottone dalla mia giacca. E' spaventoso!

— Terrificante! — esclamò il detective, e si precipitò a casa della infelice vittima, visitandola accuratamente. — Una macchia di sangue!...

Chiamate i medici di servizio! Il colpevole ha lasciato tracce... — la voce del poliziotto era strozzata dalla emozione.

Un minuscolo quadretto si mosse. Egli, con la pistola alla mano, lo visitò per vedere se il ladro vi era nascosto. Uno sconosciuto si presentò dicendo: — Eccomi a voi, signori!

— Il colpevole!... E' stato il rimorso... — sghignazzò il poliziotto.

— No: ho trovato questo bottone. Di chi é?

— E' il mio! — gridò il proprietario saltando e piangendo dalla gioia.

— Ma, allora... le macchie di sangue? Qui sotto c'è un mistero! Dotti: rispondete: Di chi é quella macchia? — tuonò l'agente.

— Sugo di pomodoro — rispose il più anziano.

— Terribile! — mormorò cupamente il detective. — Nemmeno un morto!

UN ROMANZO RUSSO:

LO SCEMO

— Buon giorno, Pietro Petrovic.

— Buon giorno, Fedora Niccolaievna.

— Brutte notizie. Pietro Petroc. A casa mia soltanto due epilettici e quattro scemi. Mi aspettavo molto di più!

— E, cara Fedora Niccolaievna, anch'io sono molto nervoso: ieri sera mi sono lasciato sfuggire un funerale: Non me lo perdonerò mai!

Pietro Petrovic si divincolò da una stretta immaginaria e si buttò per terra.

Fedora Niccolaievna emise alte grida, implorando la pietà dei passanti. Poi tutti e due, urlando a squarciagola, andarono a bere della vodka e a cantare Volga Volga al più vicino cimitero.

UN ROMANZO D'APPENDICE.

IL BACIO DI UNA VIVA

Correva l'anno 17... e chi passava per la Spagna poteva vedere un cavallo volare ventre a terra con sopra una fanciulla dalla vita di panteira. Essa andava verso l'abisso. Mancavano tre passi, quando il cavallo con gli occhi fuori delle orbite spiccò...

— Baronetto, se sapete qualche preghiera, dite! — tuonò il caballero. — I vostri minuti sono contati!... Ah! — gridò poi, mentre veniva sospeso per aria.

Il cavallo della fanciulla aveva spiccato un salto indietro, con una tale forza che finì alla carrozza del conte L'ardita fanciulla capì la situazione, e, afferrando la pistola, tirò. Due palle incatinate colpirono il Caballero alla barba. Si udì un rantolo affannoso.

Il baronetto strinse la fanciulla fra le braccia: — Desidero impalmarvi! — disse.

— No, no — rispose la fanciulla — piuttosto...

**DENTI BIANCHI
ALITO PROFUMATO
SOLO CON L'ELIXIR E LA
PASTA DENTIFRICA
PANNAIN**



enciclopedia tre cani

ANIMA — Ha per gli uomini la stessa funzione che le pastoie compiono per il bestiame brado.

ANTENATO — E', il più delle volte, il responsabile dei guai di famiglia. Generalmente é latitante.

ANTICAMERA — E', per i miseri mortali, che ambiscono di vedere un pezzo grosso, ciò che il Purgatorio é per i morti, che ambiscono di vedere il Creatore.

ANTROPOFAGO — Individuo che dell'uomo utilizza la parte migliore.

ARBITRO — E' la vivente smentita dell'adagio: tra i due litiganti, il terzo gode.

ARMAMENTI — Ogni sorta d'arme e di munizione per uso di pace.

ARMISTIZIO — E' il vero nome di quei periodi che, impropriamente, sono oggi detti di pace.

ASSE — Così denominarono i Romani la loro unità monetaria: oggidì la moneta non ha più tal nome, ma é divenuta di fatto l'asse del mondo.

ASSENTE — Colui che ha tutti i torti.

ATEO — E', forse, l'unica prova attendibile in favore della teoria darwiniana.

Uno scrittore inglese che si trovava a Parigi fu presentato ad una poetessa celebre per la sua bruttezza non meno che per la sua abilità.

— Ho sentito parlare di voi, signore — disse ella quando lo scrittore le fu presentato.

— Ed io di voi, signora — gli rispose.

— Senza dubbio! — disse la poetessa con amarezza — Sono ben conosciuta per il mio viso: il più brutto di tutta Parigi.

Lo scrittore ebbe un amabile gesto di protesta. — No, signora, — corresse inchinandosi — di tutto il mondo!

Metallurgica Artistica Reunida

End. Teleg. "MARLI" — TEL. 4-5483 — SÃO PAULO

LANGONE & IRMÃO

Fabrica de botões para Militares — Medalhas Religiosas — Artigos de metal para Adorno — Distinctivos esmaltados — Medalhas Esportivas e Commemorativas. Artigos de metaes para reclames — Novidades, etc.

RUA PEDRO ALVARES CABRAL N.º 23

Materiaes para fabricação de camas de madeira e ferro

— Grampos — Ganchos — Molas —

Rodas — Arame, etc.

ESPECIALIDADES PREGOS PONTAS DE PARIS

INDUSTRIAS MORMANNO S/A

Fabricantes - Importadores - Representantes

TELEPHONE: 4-4455

CAIXA POSTAL 1093

TELEGRAMMA "IMSA"

Rua Ypiranga, 19-A — SÃO PAULO

COLEANO — Era giusto che la truffa madre partorisce una numerosa figliolanza di truffette, truffine e truffotte. Ma è possibile che nessuno provveda a mettere un freno a questo stato di cose niente affatto imperiale?

MARTUSCELLI — 500.

PASSARINHO — E si ritorna agli antichi amori! Finalmente la Passerotta vi dà un po' di confidenza. Atteno, però, che l'intenso amor la ragion v'offusca. Tanto è vero che, in questi giorni, vi hanno applicata una bella fregatura.

AUGUSTO CINQUINI — Tutto è bene quel che finisce bene — diceva Dante Alighieri, nel Medio del cammino della sua vita.

CIRCOLINO — Un po' di pazienza, e tutto sarà messo a posto.

SPORTIVO — Aspetta ed aspetta, va a finire che l'attentissimo incontro Santos x Repubblica non avverrà, per mancanza di gladiatori. Tanto è vero che il Presidente dell'Après-Travail, ritira già le reti.

CORRETOR — La corsa alla compra d'immobili diviene vertiginosa. E per i nuovi milionari, un buon prezzo non toglie le vecchie abitudini di discutere su tutto e specialmente sulle commissioni degli intermediari. L'ultimo episodio è stato curiosissimo. Il Duca di Iguape (toh, chi si rivede!) aveva comprato per mille e cinquecento contos tre stabili al Largo Paysandú, intermediario il lievemente suicidio farmacista della zona, con barba alla Canella (cioè Bruneri). Per un accordo fatto con il proprietario, in segreto ad un forte sconto sul prezzo, il Duca s'era obbligato a pagare la metà della commissione a Bruneri (cioè Canella). Ma al momento buono, il Duca, tanto per non smentire la sua già proverbiale Munificenza, invece di pagare 22:500\$, pretese pagare soltanto cinque contos. Canella (cioè Bruneri) montò su tutte le furie, minacciando di ricorrere al tribunale. Dove



certamente il farmacista sarebbe andato a ricoverarsi, se, all'ultimo momento, non fosse intervenuto il venditore, il quale pagò la differenza. Per la gioia di aver guadagnato tanti soldi in un affare che non diminuiva il suo (suo?) stock di purganti, Canella si abbandonò allo sciacquio: prese un bagno (il secondo della sua vita), si fece dare qualche forbiciata nel cancellano onor del mento (l'unico che gli rimane) e offrì a diversi amici un calice di "pinga com Ilmão". Una vera festa.

CAPPELLI... DI PAGLIA — Ma se tutti sono stati li-

del Vascello Fantasma, è il sambuco.

Perché?

Perché il sambuco, come tutti sanno, porta sempre attaccata a un ramo, una corda.

OSSERVATORE — Proposta pubblicitaria di Nino Bergna, alla nostra preclara confratella. Ma questo nostro caro amico Nino Bergna, troppe cose, vuol fare.

GINO LICCONO — Ci sembra che sia tempo di regolarizzare quell'affare.

COMANDANTE SICCOLI — Perché non apre una "Loja de moveis usados"? Tutti i mobili che le vengono dalle sue numerose transazioni, po-

Ditta Commerciale, Civile o Privata?

Ma è vero che quei fessli di lombardi si sono, finalmente, svegliati?

Anche Aligi, del resto, si svegliò! Ed era Aligi. Immagini se ogni coccagna può durare eternamente.

DISCRETO — Quella malignità la sappiamo anche noi. Ma è poi malignità? O verità?

COLLEGA — Sì, deve venire in incognito, verso il 15 corr. Alla stazione, l'aspetteranno 500 candidati alla redazione della nostra preclara confratella.

ABBONATO — Siete un bel tipo però: quando cambiate indirizzo, dovete avvisarci. Noi non siamo Padreterni, per indovinarlo!

EDITORE — In questo mese sarà sistemata definitivamente la stampa coloniale. Previsioni: trast.

INVIDIOSO — Banana.

BANCARIO — Il Cav. An-

Rheumatismo
Torceduras
Frixal
Apenas 4\$500 o vidro
Gotta
Pancadas

quidati, come si spiega che voi rimanete fermo ed inamovibile? Angelo Musco direbbe: Cosa c'è!

AMLETO OTTUZZI — Se vuol fare una ennesima ruffa tra i suoi operai, una radio inservibile possiamo imprestargliela noi.

CONFUSIONARIO — Gregorio dei Grilli Belli.

PRESIDENTE LEONARDI — $50 + 20 = 70$. Interessi gennaio $1\% = \$700$. $50 + 20 + 0,700 = 70\$700$.

RADIOFILO — Quella mezz'ora sotto gli "auspici" potrebbe irradiare qualcosa di moderno.

A. J. — L'albero genealogico del nostro nobile connazionale Gr. Uff. Luigi Medici

trete rivenderli a buon prezzo. Un affare d'oro.

GAETANO PARELLO — Va bene che, in materia di cotone, "corner" più, "corner" meno, tutto rimane come prima.

CAV. SALVATORE PISANI — Grazie per lo chèque.

COMM. GAETANO VECCHIOTTI — Idem idem, come sopra.

CARLO PAVESI (& CIA.) — Quesito a tre punte: così come sta, è la ragione di una

gelo Clerle arriverà in questo mese.

ALTRO BANCARIO — Emilio Giannini arriverà fra qualche mese. Si dice che entrerà a far parte di un fiorente istituto bancario.

SANTISTA — Il matrimonio di Gigetto Nigra? Eh, è un pezzo che se ne parla. Ma, per ora, egli è troppo occupato a scrivere. In quanto all'Hotel, ve l'avevamo avvisato che il Balneario non è ormai che una fregatura bella e buona.

M.a THERESA
Officina de roupa branca,
Bordados e point-jour.
R. V. RIO BRANCO, 105-A
S. PAULO

Lucio Occhialini

SARTO DI DISTINZIONE

Rua Libero Badaró, 59, sobrado — Tel. 2-4928

Chiamate e Passaggi dall'Italia

Agenzie del Largo Santa Ephigenia e della Piazza do Correio n. 38 comunicano che si sono definitivamente installate a RUA S. BENTO, 64.

Vendendo passaggi e preparando lettere di chiamate in ottime condizioni: a contanti e a rate.

Consultate le nuove tariffe in Rua São Bento, 64.
Telefono: 2-6460.

concorso n. 1

Come abbiamo annunziato nel "Pasquino" di sabato scorso, a soddisfare i desideri dei nostri lettori e le bramosie delle nostre gentili lettrici, iniziamo col numero di oggi la serie dei nostri concorsi a premi, ai quali possono prender parte uomini e donne, vecchi e giovani, purché sani di mente e di corpo. A dimostrare la loro sanità occorrerebbe che i concorrenti accompagnassero le loro risposte con un certificato medico, ma considerando che con i tempi che corrono, ben pochi potrebbero ottenerlo, magnanimente dispensiamo tutti dal produrre il documento in parola.

Ci accontentiamo che i concorrenti accompagnino le loro risposte col sequente talloncino che dovrà essere incollato sulla busta:

PASQUINO COLONIALE

Sezione Concorsi

Rua José Bonifacio, 110 — 2.^a Sobreloja
S. PAULO

I nostri concorsi saranno sempre facili e semplici e non obbligheranno lettori e lettrici a strazianti elocubrazioni cerebrali né a spasmodiche consultazioni di dizionari e di enciclopedie. Noi non vogliamo costringere i concorrenti a diventare tutti Sherlock Holmes per scoprire l'assassino di un qualunque maggiore Lefranc, quando abbiamo a portata di mano tanti "uno qualunque" che possono renderci lo stesso servizio con minore fatica e senza spesa alcuna.

Vogliamo soltanto stabilire una simpatica e inercuente gara fra lettori e lettrici, nelle risposte ai nostri quesiti. Naturalmente saranno premiati coloro le cui risposte saranno brevi, argute, spiritose ecc., coloro insomma che mostreranno di essere parenti prossimi del nostro "Pasquino".

Ai concorrenti è lasciata libera, ma non ampia facoltà, di rispondere in prosa e in poesia, di firmare col loro nome genuino o con un pseudonimo.

Le migliori risposte saranno a mano a mano pubblicate e fra esse saranno scelte quelle premiabili.

In che cosa consisteranno i premi? Lo diremo al prossimo numero, con le prime risposte che pubblicheremo. Per adesso ci limitiamo ad annunziare che essi saranno numerosi e ricchi. E adesso a voi, lettori e lettrici!

Il primo quesito che vi presentiamo e al quale dovrete rispondere è il seguente:

"Qual'è l'ora piú bella della vostra giornata e perché."

"IL CONCORSISTA"

**filtro radio-
mineralizante**

"As velas examinadas tornam radioactivas por emanação de radio e mineralizadas em saes de Calcio e de Magnésio as aguas por ellas filtradas..."

(da Analyse n.º 3165 do Serviço Sanitário do Estado)

In vendita: R. S. Bento, 34 (1.º andar)

TELEF. 2-7533

Prof. Dr. Alessandro Donati

ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Izabel, 16 (giá Largo Guayanazes)

Telefono: 5-3172 — Dalle ore 1 alle 18

ITALIANI, BRASILIANI,

Venendo in Santos colla vostra famiglia e volendo passare un periodo di tempo in perfetta tranquillità, alloggatevi nel GRANDE HOTEL INTERNACIONAL, ove sarete trattati con tutti i riguardi e con tutto il confortio moderno. Cucina di 1.^a ordine, acqua corrente in tutte le stanze, cabine per bagni a doccia. Panorama meraviglioso e punto d'arrivo e di partenza degli omnibus della Cia. U. T. I. L. e C. G. T.

Proprietari e Gerenti: ALFIERI MARTINI E FIGLI
Avenida Presidente Wilson, 195 - Telef. 4012 - SANTOS.

LEGGETE SEMPRE

"Folha das Mamães"

DIRETTO DAL FARMACISTA PEDRO BALDASSARI organo di igiene e puericultura, per la cura e alimentazione dei bambini. In ogni numero collaborano i migliori pediatri di questa capitale, inclusi i conosciuti specialisti in malattie dei bambini, dottori: Margarido Filho e Olyndo Chiaffarelli, i quali risponderanno alle consultazioni fatte per mezzo delle "Folha das Mamães".

Questo interessante giornale è distribuito gratuitamente a tutte le "mamme", inviando il loro indirizzo e nome alla Casella Postale 847, S. Paolo.



Importazione diretta — Il maggiore assortimento del ramo.

RUA LIBERO BADARO, 75 — S. PAULO

te, ah

LA CADEZZA DELLA FORTEZZA (TUTA).
ACCIDENTI ALLE PAPERE!
LA CADUTA DELLA FORTEZZA (TEZZA)

La scena rappresentata della fortezza di Bavagnac.

IL VALOROSO SERGENTE (entrando nella stanza del colonnello Filippo di Machand) — Colonnello, colonnello, i nemici stanno dando la calazza alla sforteta...

IL COLONNELLO FILIPPO — Cosa dite?

IL VALOROSO SERGENTE — Sì, colonnello Filello, i nemici stanno dando la scalezza alla sforteta... la cartata alla scartezza... la folota alla scartezza... Maledizione, vivaddio, cospetto! Stanno dando la scalata alla fortezza!

IL COLONNELLO FILIPPO (balzandosi in piedi) — Per bacco! (si alza in piedi e si va ad affacciare alla finestra. Lancia un ordine con voce

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per italiane. Ultime novità di signore e bambini. Riviste posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di R. 15 de Novembro). Tel. 2-3545

Volete digerire bene?

"Digestivus"

FORMULA:

Papaina
Diastase
Subnitrate de bismuto
Carbonato de magnesio
Bicarbonato de sodio
Essencia de menta q.s.
Aprovado no D. N. S. P.
sob o N.º 13 em 5-1-32.

tonante) Tutti gli uomini al poro losto! Artiglieri, ai vostri pozzi.

IL CAPITANO DI PETAIN PETAIN (entra e si rivolge timidamente al colonnello Filippo) — Scusi, ma non abbiamo capito bene l'ordine. Vuoi ripetere, per favore?

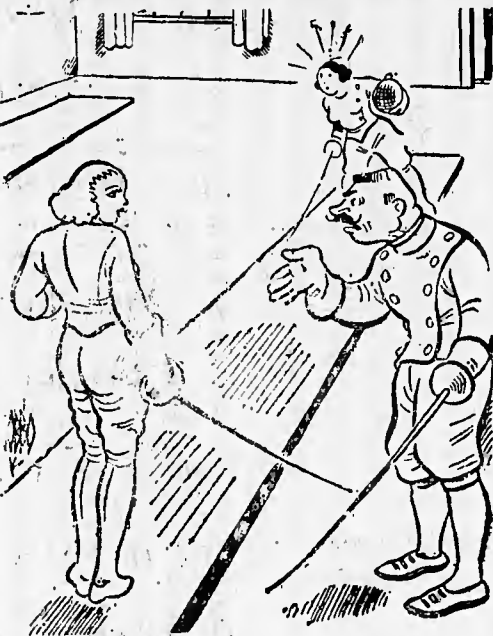
IL COLONNELLO FILIPPO — Tutti gli uomini al loro pozzo! Artiglieri ai vostri peri! Tutti gli uomini al loro pero... Artiglieri ai vostri

postri... Accidenti alle papere Tutti gli uomini al loro pozzo! Artiglieri, ai vostri pezzi!

IL CAPITANO DI PETAIN PETAIN — Ho capito (fa per ritirarsi poi ci ripensa) — Tutti gli uomini al loro peri, avete detto?

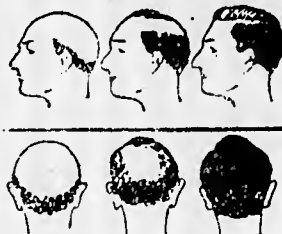
IL COLONNELLO FILIPPO — Ma no, maledizione! Correte, e cercate di ricacciare il nemico indietro, a tutti i costi...

DONNE SCHERMITRICI



— Come?! Vi ha toccato e non dite niente?
— Se tutte le volte che mi toccano dovessi dire qualche cosa, starei fresca!

CADUTA DEI CAPELLI



La forfora e la seborrea del cuoio capelluto sono, nella maggior parte dei casi, l'origine della caduta dei capelli.

I follicoli capillari sono così ostruiti, risultando la morte del capello.

Nel dominio della scienza moderna vi è una scoperta che costò una fortuna.

Si tratta dello specifico "LOÇAO BRILHANTE", tonico antisettico, che dissolve la forfora e distrugge la seborrea, eliminando il prurito.

Combatte tutte le affezioni parassitarie e fortifica il bulbo capillare.

Nel caso di calvizie dichiarata, con l'uso consecutivo per 2 mesi la "LOÇAO BRILHANTE" fa risorgere i capelli con nuovo vigore.

trino

IL CAPITANO DI PETAIN PETAIN (battendosi le papere rapidamente) — A tutti i costi?

IL COLONNELLO FILIPPO (diventando rosso come un gallinaccio) — A tutti i costi... a tutti i costi... Per le trippie del diavolo! A tutti i costi!

IL VALOROSO SERGENTE — I fenici sono penetrati nella mortezza.

IL COLONNELLO FILIPPO — I fenici? E che cosa c'entrano i fenici?

IL VALOROSO SERGENTE — I nemici sono penetrati nella fortezza.

IL COLONNELLO FILIPPO — Maledizione! Sono disonorato! Non mi resta altro che farmi cervare la saitella... che di cervo saltare la farmella... Accidenti alle papere! Che di farmi saltare la cervella (si scara un polpo nella testa e muore).
TELA LA CALA

In uno dei numeri passati riferimmo erroneamente che il colonnello Filello era morto. Rettifichiamo: il caloroso volonello muore soltanto in questo numero.



ACCADEMIA PAULISTA DE DANSAS

R. Florencio de Abreu, 7 - sobr.
ALFREDO MONTEIRO
Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO GENERALE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.

Lezioni particolari ogni giorno — Corso completo in 10 lezioni.

Ginnastica per prescrizione medica, all'aria libera.



il manuale del perfetto cacciatore

CACCIA ALLA BISCIA DAL COLLARE

La biscia dal collare è una belva pericolosissima ed eziandio astuta, onde la sua cattura riesce oltremodo difficile.

Intanto, perché la caccia riesca, bisogna andare in un luogo dove ci siano le bisce dal collare, altrimenti la caccia non riesce.

Tu ti rechi, quindi, rasente l'orlo dei fossi avendo in mano una catenella di un metro e mezzo circa di lunghezza, alla cui estremità inferiore sia fissato un robusto moschettone.

Quando vedi la biscia dal collare, tu, come niente fosse, ti metti a camminare a fianco. Percorsi appena due o tre metri, tu ti chinrai all'improvviso, come se dovessi raccattare qualche cosa. Invece, schiudi col dito pollice il moschettone, attaccato alla tua catenella e, con abile mossa, lo infili nel collare della biscia. Questa farà subito atto di fuggire, ma la catenella, di cui tu trattieni l'altra estremità in mano, non le permetterà d'allontanarsi d'un sol metro.

E tu, allora, con la tua biscia al guinzaglio, tranquillissimamente ti allontani.

CACCIA AL "CHIÙ"

L'assiolo, volgarmente detto "chiù", è una belva pericolosissima ed eziandio astuta, onde la sua cattura riesce oltremodo difficile.

Intanto, perché la caccia

riesca, tu devi recarti in un luogo dove ci sia il "chiù", altrimenti la caccia non riesce.

Tu ti recherai, quindi, a notte alta, nella foresta, il "chiù" essendo una belva notturna, ed avrai in mano una bellissima chitarra, più bella ancora, se è possibile, di quelle che ha adesso il maestro Alfredo Del Pero, e, con tale strumento in mano, ti inoltrerai, solo soletto, tra gli alberi secolari.

Quando t'accorgi che il "chiù" è ormai poco lontano, tu pigli la chitarra e, dopo averla accordata, ti metti a cantare a voce spiegata il ritornello di quella famosa canzone napoletana, che dice, più o meno così:

*'O mare, mare pòrteme
quanto cchiù' puoi lontano:
luntano 'a chesta femmena...
n'a voglio cchiù vede'...*

Il "chiù", sentendosi chiamare per ben due volte, nel corso del notissimo ritornello, si affretterà, sicuramente, alla tua volta, per vedere che cosa mai tu voglia da esso.

E tu, allora, allunghi la mano, e facilissimamente lo catturi.

MIGUEL PINONI, cacciatore

signora, la sua sigaretta è

“eva,”

prodotto della “sabrati”

Fabrica de Carrosserias, Caminhões e Carinhos de Padeiro "JOÃO PILLON"

Concerta-se qualquer qualidade de Vehiculos. Fabrica-se Carrosserias para Autos Transportes de qualquer typo. SOLDA AUTOGENIA E PINTURA A DUCO. PREÇOS MODICOS. TRABALHO GARANTIDO.

Victorio, Pillon, Irmão & Cia.

TELEPHONE: 9-0518

RUA JOÃO THEODORO N.º 296 — SÃO PAULO

E' PERICOLOSO ANDARE A TENTONI

specialmente se si tratta della propria salute!

Fate le vostre compere nella

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata — Consegna a domicilio. — Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista

L A R O C C A

RUA DO THEZOURO N.º 7

TELEFONO: 21470



INDICATORE MEDICO

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Analisi per elucidazioni di diagnosi. Laboratorio Paulista di Biologia — Telefono 4-4618 — Rua Tymbiras n. 8.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria — Rua Santa Ephigenia, 5, dalle 14 alle 18. Telefono 4-6837.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico e Operatore. Rua São Bento, 84-5.º — Telef. 2-5088. Alameda Eugenio de Lima n.º 82. — Telefono: 7-2990.

Dott. B. BOLOGNA Clinica Generale, Consultorio e residenza: Rua das Palmeiras, 98-Sob. Telefono: 5-3844. Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chirurgo ed Ostetrico. — Consulto: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Avenida Rangel Pestana, 162. Telefono: 9-1875.

DR. C. MIRANDA dell'Ospedale Umberto I - SCIATICA e REUMATISMO — Praça da Sé, 46 (Equitativa) — Dalle 15 alle 18.

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Ospedale Umberto I. — Res. e cons.: Rua Domingos de Moraes, 18. Consulte dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3943

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. R. S.ª, Ephigenia, 13-A. Telefono: 4-3077. Consulte dalle 14 alle 17.

Prof. Dr. E. TRAMONTI Consulte per malattie nervose dalle 9 alle 19 nella Casa di Salute E. Matarazzo; dalle 2 alle 4 in Rua Xavier de Toledo 8-A. — Tel. 4-3864.

Prof. Dr. FAUSTO TALIANI Chirurgo e Medico. Res. e Cons. Rua Cincinato Braga n. 87. Telefono: 7-4047. Dalle ore 15 alle 18.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie del polmone, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sclerica, Raggi X, Diatermia. Foto-Elettrolitica. Res.: Rua Vergueiro, 231. Tel. 7-9482 — Cons.: Rua Wenceslav Braz, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 16.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 105.

Prof. L. MANGINELLI Malattie dello Intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Primario Medico Osped. Italiano. R. B. Itapetininga, 37-A Tels. 4-8141 e 7-0207

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: R. B. Paranaíplacaba, 1, 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.

Dr. MARIO DE FIORI Alta chirurgia — Malattie delle signore. Part. — Cons. e res.: Rua B. de Itapetininga, 23, dalle 14 alle 17. Telefono: 4-0038.

Dr. NELSON SOUZA CAMPOS Syphilis — Doenças da Pelle. Cons.: Pr. Ramos de Azevedo, 18, 2.º andar. Telephone: 4-1828. Das 2 ás 4.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie dei Bambini. Medico specialista dell'Ospedale Umberto I. Elettricità Medica, Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons.: e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1865.

OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

questa lieta novella vi do

Ho conosciuto un collezionista di condannati a morte. Era un uomo di alta statura, piuttosto robusto, coi capelli già grigi. Aveva degli occhi azzurri e freddi e delle mani estremamente signorili. Esercita la medicina e possiede una clinica nel Middle-west. Un paio di occhiali a stringinastro, attaccati ad un largo nastro nero, gli penzolano sul ventre. Parla sempre con autorità e con una voce chiara e bassa. L'ho conosciuto a Pechino, durante un "cocktail-party", offerto dall'Ammiraglio inglese. Erano presenti alla festa molti altri personaggi importanti: un principe mongolo che discendeva da Gengis Khan, Douglas Fairbanks e un celebre ornitologo tedesco. Non c'era il Barone Lino Finocchi, perché era partito da qualche giorno di ritorno in Brasile. E non c'erano nemmeno il Cav. Francesco De Vivo ed il Dott. Nicolinio Pepi perché, fin dal primo "cocktail", il misterioso collezionista domandò al capitano Thomson di procurargli il permesso di assistere ad una decapitazione. Lo guardammo con sorpresa.

Vorrei assistere ad una decapitazione, eseguita con una sciabola — precisò l'americano.

Quando gli fu precisato che il governo di Nanchino aveva abolito, già da molto tempo, questo genere di condanna a morte, l'americano sembrò molto stupito.

Per vedere tagliare delle teste, — gli disse qualcuno, — dovete andare a Gheusi, nella provincia di Honan.

Fu allora che il dottore ci rivelò il contenuto della sua macabra collezione. Era sempre provvisto di lettere di raccomandazione del Ministero degli esteri di Washington, destinate a fargli ottenere il permesso di vedere, di fotografare, e, perfino, di filmare le condanne a morte.

Ognuno va alla ricerca del tesoro che più gli piace, — ci dichiarò, — altri vanno alla ricerca di filoni d'oro o di diamanti, di petrolio o di smeraldi. Io, invece, scopro sempre dei nuovi metodi di condanna a morte nelle diverse parti del mondo. La mia collezione attuale vale egualmente parecchi milioni.

Tutti noi tentammo disperatamente di sviare la conversazione verso altri soggetti. Impossibile! La voce dell'americano ci costringeva al silenzio. Provava un piacere visibile a tornare sempre verso lo stesso soggetto.

A Shanghai, — ci disse, — ho assistito ad una condanna bellissima. Quattordici banditi furono uccisi. Ho

potuto, inoltre, vederne impiccare un quindicesimo. Ero molto vicino e ho preso delle splendide fotografie. Io disapprovo quello stupido metodo che consiste nell'uccidere a colpi di rivoltella i condannati a morte. E' una morte troppo veloce. Appena pronunciata la condanna, il criminale è introdotto in una stanza vicina al tribunale. Gli si dà tutto quello che desidera, da mangiare e da bere. Voi sapete che i "coolies" sono molto voraci e che sono capacissimi di inghiottire delle incredibili quantità

condannati si inginocchiano, allineati, col volto verso terra. Un gendarme passa dietro la fila degli inginocchiati, applica la sua rivoltella sulla nuca del condannato e preme il grilletto. Tutto ciò si svolge molto rapidamente. Non avrei registrato nulla di sensazionale se, al terzo condannato, il gendarme non avesse perduto il suo sangue freddo. Era rimasto immobile, sghignazzante, con una smorfia di sarcasmo fissata alle labbra, con la mano petrificata come se fosse stata colpita da un fulmine. Teneva sempre il dito sul grilletto, ma era incapace di tirare. Un ufficiale gli ordinò di continuare. La folla, che è sempre numerosa a questi spettacoli, cominciava a fischiare. In

sembrava aver totalmente dimenticato la nostra presenza.

Ma lo strangolamento fu ancora più interessante, soggiunse. — Ho veduto, in Inghilterra, impiccare un assassino. Disgraziatamente, un idiota qualunque mi diede un urtone e non riuscii a fotografare nulla. Ho visto un'altra impiccagione in India, ma la luce era pessima. A Shanghai, ho avuto più fortuna. Era presente, quando hanno legato il condannato al palo e quando gli hanno passato la corda fra le fronte e il mento per tenergli la testa dritta. Mentre lo legavano, il condannato non ha fatto altro che dirmi delle insolenze. Ero vicino a lui e l'interprete mi traduceva il testo di quelle ingiurie. Molto pittoresche. Diceva, per esempio: "Io sto per essere impiccato e quella tararuga fradiciola si diverte a fotografarmi mentre muoto!"

Il mio interprete mi traduceva tutto, anche le imprecazioni più selvagge e più oscure. In molte di queste ingiurie, il condannato mescolava mia madre. Anche in cinese, sono ingiurie che fanno fremere. L'interprete, del resto, avrebbe potuto benissimo farmi una traduzione meno letterale. Ma i cinesi, tutti i cinesi, sono senza tatto e senza delicatezza. Torniamo allo strangolamento. I carnefici passarono la corda intorno al suo collo. Poi, come si stringe un nodo, tirarono. Nello stesso tempo, un ufficiale eseguiva un energico massaggio sul torace e sull'addome del condannato, per far uscire l'aria rimasta nei polmoni. Le gambe conservavano la loro posizione normale, ma la testa...

Il dottore non ci risparmiava nessun particolare. Già da molto tempo avevamo smesso di bere dei "cocktails". Vedemmo il cinese morire lentamente, nel racconto del dottore, meglio che se lo avessimo veduto morire in un film. Poi il dottore ci mostrò alcune fotografie. Sono le fotografie più orrende e più spaventevoli che io abbia mai vedute.

Nell'andarmene, sentii che il dottore dava appuntamento a due ufficiali. I due ufficiali gli avevano promesso di condurlo nell'interno dell'Honan, nelle provincie dove si decapitano ancora i condannati a morte con una sciabola e dove i criminali sono spesso condannati ad essere divorati dai topi. Nell'udire tutto ciò, provai una vera consolazione. La sera stessa, quando lessi nel giornale che alcuni banditi dell'Honan avevano assassinato tre viaggiatori bianchi, ho sperato di tutto cuore che il dottore facesse in tempo ad incontrare quei banditi.

Gianandrea Casanini.

il collezionista di condannati a morte

di alimenti. Ma sono spesso presi da una tale paura che non riescono a conservare quello che hanno mangiato. Poi fanno la loro firma sul Libro della Morte. In generale, al momento della firma, sono già mezzi ubbriachi. Parlano molto e la Polizia arriva così a conoscere i nomi dei loro complici. Tutto il loro patrimonio consiste quasi sempre nel vestito lacerato che portano addosso. Uno di questi condannati, che ho visto io stesso passare dalla vita alla morte, non possedeva che due monete di bronzo e una maglia di lana, molto vecchia e bucata. Ma la Polizia mette in busta anche queste piccole cose e le manda all'erede indicato dal testamento, come se si trattasse di oro o di pietre preziose.

Terminate queste formalità, i condannati sono condotti sul luogo dell'esecuzione, già seminato di buchi. I

Cina, delle migliaia di curiosi vanno ad assistere alle esecuzioni capitali e questi spettacoli hanno spesso l'aspetto di vere e proprie feste popolari. Quando il carnefice fa molto bene il suo lavoro, la folla applaude. A volte, invece, fischia. In ogni modo, l'incidente del gendarme mi permise, quella volta, di preparare il mio apparecchio fotografico e di avvicinarmi alla fila degli inginocchiati. Avevo già preso delle ottime fotografie, quando il gendarme si decise a tirare. Vi mostrerò queste fotografie. Sono dei primi piani, con delle espressioni di fisionomia veramente impressionanti. Ma è interessante anche il nervosismo del gendarme. Avevo sempre creduto che i cinesi non fossero sensibili a questo genere di cose.

La fisionomia dell'americano esprimeva nettamente il suo malcontento. Il dottore

LIQUORI FINISSIMI
GREGORI

Rua Lavapés, 67 (fundos) — Telef. 7-4341

S. PAOLO

Il migliore servizio di camera oscura



Rivelazioni, Copie, Ingrandimenti.

PAQUINO COLONIALE

Anno XXIX - Num. 1.291 - S. Paolo, 9 Febbraio 1935 - Uffici: Rua José Bonifácio, 110-2: Sobreloja

Bernardini

Cofres, Archivos e Moveis de Aço

Unico na America do Sul

Largo da Misericórdia, 6

S. Paulo

Deposito: Rua do Rosario, 111 — RIO DE JANEIRO

Provate le
sigarette

“BRASIL”

fabbricate dalla
“SABRATI”
nuova miscela Rs. \$500

BANCO ITALO - BRASILEIRO

SE'DE: S. PAULO — Rua Alvares Penteadó, 25

CAPITAL 12.300:000\$000 - CAPITAL REALIZADO, 8.525:780\$000 - FUNDO DE RESERVA, 1.100:000\$000
BALANÇETE EM 31 DE JANEIRO DE 1935, COMPREHENDO AS OPERAÇÕES DAS AGENCIAS DE BOTUCATU,
JABOTICABAL, JAHU, LENÇÓES E PRESIDENTE PRUDENTE

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a Realisar	3.774:220\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras Descontadas	12.804:192\$800	Fundo de Reserva	1.100:000\$000
Letras a Receber:		Lucros e Perdas	25:860\$301
Letras do Interior. 13.164:188\$760		Fundo de Previdencia do Pessoal	51:952\$000
Letras do Exterior. 3.814:756\$160	16.978:944\$920	Depositos em Contas Correntes:	
Emprestimos em Contas Correntes	12.183:405\$521	C/Correntes à vista 17.783:467\$645	
Valores Canceionados. 18.939:194\$610		C/Correntes sem ju- ros	2.487:765\$200
Valores Depositados. 34.503:620\$700		Depositos a Prazo	
Caução da Directoria 105:000\$000	53.547:815\$310	Fixo e com aviso pRévio	3.801:967\$700
Agencias	2.941:371\$293	Credores por titulos em Cobrança	16.978:944\$920
Correspondentes no Paiz	1.706:345\$250	Titulos em Caução e em Deposito	53.442:815\$310
Correspondentes no Exterior	5:944\$900	Caução da Directoria. 105:000\$000	53.547:815\$310
Titulos pertencentes ao Banco	122:089\$000	Agencias	2.547:068\$674
Immoveis	844:113\$400	Correspondentes no Paiz	348:971\$500
Contas de Ordem	4.105:278\$300	Correspondentes no Exterior	262:047\$900
Diversas Contas	2.959:506\$380	Cheques e Ordens de Pagamento	81:059\$000
CAIXA:		Dividendos a Pagar	487:561\$000
Em moeda corrente e em deposito em		Contas de Ordem	4.105:278\$300
Bancos	2.427:861\$484	Diversas Contas	4.072:872\$149
Em outras especies	228:364\$140		
No Banco do Brasil. 2.353:187\$900	5.009:413\$524		
	119.982:631\$599		119.982:631\$599

São Paulo, 2 de Fevereiro de 1935.

S. E. ou O.

(a) B. LEONARDI, Presidente.
(a) B. ALTIERI, Superintendente.

(a) R. MAVER, Gerente.
(a) A. LINA, Contador.